

Situazione grave, i politici rimbalzano responsabilità Discarica di Campolungo, il Tronto vicino ai rifiuti

Ascoli Piceno, 21/3 - Dagli anni '70 una bomba ecologica incombe sul Tronto. Ed ora la discarica di Campolungo, frutto di un mix di rifiuti urbani, rifiuti speciali e pericolosi, che giacciono sulla riva sinistra del fiume, ha nuovamente fatto capolino. L'inesorabile corrosione della corso d'acqua è tornata a lambire l'area e così far nuovamente scattare l'allarme. E' stato LEGAMBIENTE a denunciarlo: i teli di protezione della discarica sono ormai in piena luce e appena si lacereranno i «veleni» se li prenderà

350.000 metri cubi di rifiuti urbani, speciali e pericolosi giacciono, minacciati dal Tronto, alle porte di Ascoli

il Tronto per portarli fino al mare. Il Comune di Ascoli è subito corso ai ripari con un'ordinanza urgente di messa in sicurezza del sindaco, ma il problema è solo rinviato e pochi giorni or sono è partita l'ennesima denuncia, questa volta in Procura.

Come riportarlo in una inchiesta su un giornale locale, la faccenda va avanti da molto tempo ed è costata alla



foto - Discarica Campolungo

comunità già diversi milioni: l'ultimo intervento, nel 2008, costò due milioni e rotti di euro. La discarica fu aperta nel 1970 e chiusa nel 1988.

Serviva l'intero territorio cittadino e non solo. Al suo interno, senza alcun controllo, furono ammassati, oltre alla normale spazzatura, anche rifiuti chimici e ospedalieri, oltre a schifezze di vario genere. E questo nonostante si sapesse che il terreno era permeabile e a due passi dal fiume con il suo accertato rischio di esondazione proprio in quel punto.

La Corte di Giustizia Europea, infatti, dopo una serie di carteggi con lo Stato Italiano e dopo censure e raccomandazioni, decise per la messa in mora con una sentenza del dicembre del 2004 accompagnata da una procedura d'infrazione e un avviso di sanzioni nel 2006.

I geni del Comune di Ascoli, intanto, avevano preparato un ardito progetto per «ingabbiare» l'enorme massa di rifiuti e chiuderla in una sorta di sarcofago. Nonostante la bocciatura dell'UE il progetto partì e furono spesi, in vari stralci, diversi milioni di euro messi insieme a fatica da Comune, Provincia e Regione.

Ora quell'intervento si è dimostrato un paravento e ha costretto il Comune, ancora una volta, ad aprire i cordoni della borsa e a correre ai ripari.

Qual'è il vero problema?

Ascoli Piceno, 21/3 - Per la Giornata internazionale contro l'omofobia i democratici studenti della RETE ROBIN HOOD si scontrano contro la realtà dei fatti. A un loro innocuo comunicato che voleva informare gli altri studenti della giornata e sensibilizzarli sull'argomento, si sono visti rispondere con l'omofobia dell'autorità scolastica. La preside del LICEO LINGUISTICO STABILI ha infatti risposto così, alla richiesta di firmare la circolare "Primo: a parte il fatto che è contro natura, che non è possibile che un essere umano possa amare un altro essere umano dello stesso sesso, a me fa schifo. Secondo: Non hai la facoltà di mandare circolari. Posso farlo solo io e siccome non mi interessa quello che pensi non lo farò". Ora, evitando di strillare contro il mostro medioevale (che evidentemente è), vale la pena soffermarsi su due punti: il primo è che ancora oggi esiste l'omofobia, e non è certo una novità. Il secondo, è il tema dell'autorità. Il preside comanda e decide quale circolare mandare e quale no: che sia democraticamente accettabile o indegno, non cambia. Allora la domanda da farsi a questo punto è se vale la pena rispettare le gerarchie e le autorità, attenersi ai principi e ai meccanismi di funzionamento delle istituzioni. Non sarebbe stato meglio comunicare le proprie idee in altro modo? Nella lotta è importante escogitare le maniere per non farsi mettere il bastone dell'autorità, tra le ruote della libertà.



NP È UN BLOG ANTIAUTORITARIO DI NOTIZIE DAL TERRITORIO PICENO, CHE OCCASIONALMENTE SI CONCRETIZZA IN FORMA CARTACEA. RACCOLGIE I FATTI VICINI A CHI LO CREA, O CHE PIÙ O MENO SI RITENGONO SIGNIFICATIVI PER RACCONTARE IL CONFLITTO NELLA REALTÀ APPARENTEMENTE PACIFICATA DELLA PROVINCIA.

IL NERO, COSÌ COME IL TESCHIO CON IL PUGNALE TRA I DENTI, COME LA FIAMMA ETC. È STATO RAPINATO ALLA SIMBOLOGIA ANARCHICA E RIVOLUZIONARIA DEL PRIMO NOVECENTO. CE LO RIPRENDIAMO, COSCIENTI CHE SIA SOLO UN'INEZIA. O FORSE UN INIZIO.

Primavera *periodico antiautoritario* di notizie dal territorio *due mila 14*
NUM. 2 /2014 **NEROPICENO** POST FESTIVITA

I subcontrattati lottano contro la cooperativa Sciopero all'Eurospin, due giorni di blocchi

Monteprandone, 11/4 - I lavoratori della logistica del magazzino EUROSPIN di Monteprandone, scioperano per due giorni organizzandosi con USB e CGIL. Protestano contro il contratto fatto firmare dalla cooperativa per cui operano, che offre condizioni peggiori di lavoro a fronte di una riduzione della paga.

«Un contratto che non rispetta le norme di quello nazionale voluto dall'UGL e che, sia per le condizioni di lavoro imposte, sia per paga oraria, è inferiore rispetto ai contratti che solitamente si firmano in questo settore. Sono i cosiddetti "contratti-pirata" che peggiorano notevolmente le condizioni, precarizzando la già difficile situazione degli operai». Gli stessi lavoratori affermano di volere «l'applicazione del contratto nazionale dei trasporti e della logistica e una retribuzione giusta e proporzionata al lavoro svolto».

Suicidio dalla crisi

Ripatransone, 12/4 - Un muratore 57enne sceglie di togliersi la vita impiccandosi ad un albero vicino casa sua, in Val Menocchia. Non ha lasciato messaggi ma è noto che fosse in gravi difficoltà economiche dovute alle riscossioni dei lavori effettuati e ai debiti contratti con i fornitori. Non è che l'ennesimo caso in provincia.

Sulla spazzatura del padrone e il padrone spazzatura

Gli esiti dell'azienda OCMA, esempio del modello industriale piceno

Ascoli, 16/4 - La OCMA, storica azienda del Piceno, chiude. Il tribunale di Ascoli ha dichiarato il fallimento dell'azienda specializzata nella produzione di sistemi per serramenti ed estrusi industriali. L'azienda è ricorsa agli istituti bancari ma questa operazione d'indebitamento è risultata inutile e l'azienda ha presentato domanda di concordato preventivo. La OCMA è affogata in oltre 60 milioni di euro contratti con gli istituti bancari e con l'erario. Il risultato è la conferma che 30 dipendenti perdono il proprio lavoro, mentre MARINO

COSTANTINI, noto faccendiere del Piceno incensato e onorato dalla stampa locale, ha già salvato il suo gruzzoletto in qualche paradiso fiscale.

Il sindaco Castelli ha concesso tre inspiegabili rinvii alla OCMA per rimuovere i rifiuti pericolosi che produceva. Nonostante il sequestro del NOE dei Carabinieri, la conseguente delibera comunale che obbligava la proprietà alla rimozione e le vivaci proteste dei residenti di Villa Sant'Antonio.

Adesso che è fallita, i soldi per lo smaltimento verranno dalle casse del comune, con una spesa calcolata in 7 milioni nel 2010, e che, ad oggi, non può essere che aumentata. Sindaco dal cuore grande.

Villette residenziali

Folignano, 21/3 - La villa del ricco imprenditore era vuota e l'allarme disinnescato. Per questo durante l'ora di cena è bastato forzare il cancello per fare incetta di ori e preziosi per un valore di oltre 50.000 Euro, senza incorrere in spiacevoli conseguenze. •

Piccole miserie (da infami)

Porto d'Ascoli, 23/4 - Spariscono 37 tombini in zona Agraria, che sul mercato nero possono fluttuare intorno ai 3000 Euro. L'infame giornalista MARCELLO LEZZI è pronto a scagliare la prima pietra dall'alto del RESTO DEL CARLINO: la colpa, dice, è dei «Rom, che la polizia avrebbe già dovuto provvedere a sloggiare». •

Credito Cooperativo

Martinsicuro, 10/5 - Due uomini a volto scoperto, hanno rapinato l'ufficio postale: con una irruzione negli uffici hanno minacciato i dipendenti e il direttore armati di pistole. I due, che indossavano guanti e non hanno lasciato tracce di impronte, dopo aver minacciato il personale, si sono fatti aprire la cassaforte portando via un ricco bottino di 57 mila euro. Sono poi riusciti a fuggire. •

Riscossione vincite

Martinsicuro, 27/2 - Rapinata una sala scommesse da un uomo con il volto coperto e con una pistola (forse giocattolo). 2500 euro il bottino. •



Le ultime notizie che sentiamo rimbalsare sui muri delle fogne del politicismo locale parlano di 739 candidati per 32 poltrone del consiglio comunale. La media è di un candidato ogni quarantacinque elettori (1/45). Burp!

Record, in 3 anni 37.000.000 m² cementificati Consumo di suolo, nelle Marche aumenta



22/4 - Nelle Marche il consumo di suolo interessa oggi fino al 10 per cento del territorio regionale, con una media di 24 metri quadri al minuto che vengono ricoperti dal cemento.

Lo studio, fatto sulla base dei dati dell'ultimo rapporto dell'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE [ISPRA, 2014], fotografa il fenomeno dell'erosione di

territorio agricolo, naturale o seminaturale a beneficio di asfalto, edifici e capannoni, a causa dell'espansione di aree urbane e di insediamenti commerciali, produttivi e di servizio. Nella regione si stima che la cementificazione abbia portato una perdita di suolo "naturale" che tra il 2009 e il 2012 ha interessato 37 milioni di metri quadri, alla media di 24 metri quadri al minuto. Negli anni '50 la percentuale di suolo non coperto da asfalto o strutture ammontava a meno del 4 per cento del totale. •

Distrazioni amichevoli

Piagge, 24/4 - I "soliti ignoti" si dedicano a disegnare svastiche tedesche sui manifesti istituzionali che celebrano la Liberazione.

Quella che ormai è diventata una tradizione dei fascisti locali, è invece sfuggita all'attentissima polizia politica (DIGOS). Che nel frattempo era stata mandata dalla Questura a monitorare un innocuo convegno ANPI alle Piagge. •

A testa in giù

San Marco - Durante le celebrazioni del 25 aprile viene contestato il sindaco Castelli: in qualità di amico dei fascisti non è ben visto da queste parti. Spavaldo, in risposta, dà degli "squadristi" a chi lo contestava. A sentire il missino riciclato, sembra quasi che non serva appenderlo perchè possa vedere il mondo capovolto. •

Crezioni!

"ASCOLI ROSSA" non è più alleata con QUAGLIETTI (Articolo 1), come all'inizio si pensava. La ragione è che il sindacalista USB è confluito nella cloaca del PD... perchè il programma di Rifondazione era troppo radicale!

MIHAELA RUSU, che gestisce "COMUNITÀ RUMENA AP" su facebook, è stata cooptata dalla lista CON ASCOLI per sostenere Castelli alle elezioni, con il chiaro proposito di raccimolare voti anche tra i residenti rumeni. *Draepa prentu Castelli.*



Perquisizioni e sequestri, nel mirino i prestiti agli "amici" Associazione a delinquere all'apice di Banca Marche

Ancona, 9/4 - Erogare credito facile agli imprenditori marchigiani e non solo, guadagnando un buco di 1 miliardo di Euro.

Era questo il metodo usato per arricchirsi che ha portato a una pioggia di perquisizioni della GUARDIA DI FINANZA a casa di 27 tra ex vertici, dirigenti e tecnici del gruppo BANCA MARCHE, ma anche imprenditori. I reati contestati sono di natura societaria (falso in bilancio, falso in prospetto e ostacolo alla vigilanza) e patrimoniale (appropriazione indebita) ma a carico di 12 nomi tra gli ex vertici in carica dal 2004 al 2012 c'è



anche il reato di associazione a delinquere finalizzata al falso in bilancio, all'appropriazione indebita, alla corruzione tra privati e all'ostacolo dell'attività di vigilanza.

I finanziamenti sarebbero stati erogati a imprenditori per lo più del settore edilizio, spesso in assenza di garanzie o con procedure incomplete o correate da perizie non veritiere. La Procura ammette che da questo *tourbillon* di mutui e prestiti sia scaturito in qualche caso un arricchimento personale per alcuni indagati. •

Si suicida una guardia Supercarcere, uno meno

Ascoli Piceno, 7/5 - Un guardia carceraria di 51 anni, in servizio nel carcere di Marino del Tronto, si è suicidato nella sua abitazione ad Ascoli Piceno.

Ogni volta che una guardia, soprattutto chi sopravvive privando gli altri della libertà, decide di smettere di farlo, non possiamo che gioirne. Ma almeno qualche domanda se la dovrebbero pure fare le istituzioni tutte, a partire dai dirigenti dei secondi, che conoscono bene le cifre. Questo suicidio arriva infatti a pochi giorni da quello di un altro agente, a Padova, e a meno di un mese da un analogo caso a Siena. Cento casi dal 2000 ad oggi che la dicono lunga sulla capacità umana di svolgere un compito infame in una società di merda. •

Oltraggiano il 1° Maggio Brucia la bandiera rossa



Offida, 2/5 - Bruciata la bandiera rossa che, come vuole la storica tradizione delle campagne picene, era stata posizionata sul ramo più alto di un albero a Santa Maria Goretti per il Primo Maggio. Nella notte alcuni infami hanno abbattuto l'albero, il drappo è stato posizionato su un palo della luce della rotatoria del quartiere e poi gli è stato dato fuoco. Del resto come lamentarsi dell'imbecillità dei fascisti se c'è quel genio di ENIO MARCHEI, segretario del PD offidano che afferma: "La bandiera del Primo Maggio non ha colore politico"? •

in Breve

The show doesn't go on

Sulla Costa, 3/4 - In solidarietà con le settimane di agitazione dei detenuti in lotta, vengono "annullati" numerosi spettacoli della zona picena e teramana.

Sulla maggior parte dei manifesti era chiaramente leggibile "ANNULLATO / L'ORGANIZZAZIONE È SOLIDALE CON LA MOBILITAZIONE ANTICARCERARIA DAL 5 AL 20 APRILE 2014". •



Accanimento

Val Vibrata, 4/4 - Gli infami carabinieri di Alba agli ordini del Capitano RAFFAELE IACUZIO hanno perseguito e arrestato un 65enne di Corropoli, per evasione. Pare che infatti avesse sgarrato rispetto alla detenzione domiciliare cui era condannato per delle piantine di marijuana. E' stato portato al carcere di Castrognò. •

Sul lavoro

Folignano, 16/5 - Grave incidente sul lavoro avviene nella frazione di San Benedetto di Folignano. Una betoniera che stava scaricando il cemento si è rovesciata e l'autista del mezzo è rimasto ferito. Per la gravità è stata necessaria l'elioterapia che ha trasportato il lavoratore all'ospedale di Ancona.

*I poveri muoiono sul lavoro
(di cui godono i ricchi)*